

Regione Lazio

DIREZIONE POLITICHE GIOVANILI SERVIZIO CIVILE E SPORT

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 11 gennaio 2022, n. G00119

Progetto "GenerAzioni e GenerAzioni 2 - la Regione Lazio per i Giovani": Azione "Bando delle Idee - Vitamina G" di cui alla Determinazione G02188 del 02 marzo 2020. Approvazione documento "Disposizioni operative".

Oggetto: Progetto "GenerAzioni e GenerAzioni 2 - la Regione Lazio per i Giovani": Azione "Bando delle Idee - Vitamina G" di cui alla Determinazione G02188 del 02 marzo 2020 Approvazione documento "Disposizioni operative".

Il Direttore della Direzione Regionale Politiche giovanili Servizio Civile e Sport

Su proposta del Dirigente dell'Area Servizi per lo sport e Politiche giovanili

- VISTO lo Statuto regionale;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 4 agosto 2006, n. 248, quale conversione e modificazione del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, recante, tra l'altro, disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale e l'istituzione del "Fondo per le politiche giovanili";
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTA la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" così come aggiornata al decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 recante "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" con delibera n. 556 del 31 maggio 2017;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 recante: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", con particolare riferimento all'art. 23 e ss.mm.ii.;
- VISTO il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 recante: "Riordino e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA la legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, recante norme in materia di promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani;

- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 20 dicembre 2019, n. 985, successivamente modificata dalla deliberazione del 18 febbraio 2020, n. 59 che ha, tra l'altro, approvato le Linee Guida del “Bando delle Idee”;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 20 dicembre 2019, n. 988, che ha approvato lo studio di fattibilità relativo al progetto “GenerAzioni – la Regione Lazio per i Giovani, interventi: Bando delle Idee, Lazio Sound, Lazio Youth Card, Comunicazione e Promozione”;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. G18671 del 23 dicembre 2019, con la quale è stato approvato lo schema di addendum alla convenzione tra Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. stipulata in data 30 settembre 2019 (Reg. Cron. n. 23369), e sono state impegnate a favore di Lazio Innova S.p.A. risorse per una somma complessiva di euro 785.500,00 per la realizzazione dell’azione denominata “Bando delle Idee”, di cui euro 534.780,00 sul capitolo di spesa R31111 (impegno n. 2020/29681) e complessivi euro 250.720,00 sul capitolo di spesa R31918 (impegni n. 2020/30241 e n. 2020/30242) dell’esercizio finanziario 2020;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 18 febbraio 2020, n. 59, con la quale si è provveduto a integrare le Linee Guida del “Bando delle Idee” approvate dalla succitata deliberazione della Giunta regionale del 20 dicembre 2019, n. 985;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. G02188 del 02 marzo 2020 avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2019, n. 677, e Accordo del 4 novembre 2019 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - e la Regione Lazio avente a oggetto il Progetto “GenerAzioni – la Regione Lazio per i Giovani”. Approvazione Avviso Pubblico relativo all’Azione “Bando delle Idee - Vitamina G”.*
- VISTA la determinazione dirigenziale n. G07187 del 18 giugno 2020 avente ad oggetto *“Deliberazione della Giunta regionale del 24 settembre 2019, n. 677, e Accordo del 4 novembre 2019 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale - e la Regione Lazio avente a oggetto il Progetto “GenerAzioni – la Regione Lazio per i Giovani”. Modifiche e integrazioni dell’Avviso Pubblico relativo all’Azione “Bando delle Idee - Vitamina G”* approvato con determinazione dirigenziale n. G02188 del 02 marzo 2020”, di attuazione delle disposizioni contenute nella DGR n. 335/2020 e pubblicata sul BURL n. 78 del 18 giugno 2020, supplemento ordinario n. 3;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. G05779 del 17 maggio 2021 concernente: “Avviso pubblico relativo all’Azione “Bando delle Idee - Vitamina G” approvato con determinazione dirigenziale n. G02188 del 02 marzo 2020 e n. G07187 del 18 giugno 2020”. Approvazione dei verbali della Commissione Tecnica relativi all’esame delle istanze di cui alla determinazione n. G13900 del 23/11/2020 e della graduatoria finale dei progetti ammissibili a contributo. Individuazione progetti ammessi a contributo;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 315 del 4 giugno 2021 con cui tra altro:
- è stata individuata la società in house Laziocrea S.p.A., già incaricata della realizzazione del progetto ICT “CUGBAN” (Piattaforma Informatica per la gestione dei Bandi e Avvisi della Cultura), per l’adozione degli atti gestionali e l’espletamento della necessaria attività di assistenza tecnica per l’attuazione dell’Azione “Bando delle idee – Vitamina G”;
- VISTA la determinazione dirigenziale n. G06805 del 7 giugno 2021 con cui si è provveduto ad ammettere a finanziamento i progetti della graduatoria finale del “Bando delle idee – Vitamina G” collocati ai posti dal 65 al 100;

- VISTA la determinazione n. G06856/2021 di approvazione del documento “Guida Operativa alla realizzazione dei progetti ammessi a contributo dell’Azione “Bando delle idee – Vitamina G”, allegato “A” nonché dello schema di Convenzione tra l’associazione giovanile e la società in house Laziocrea S.p.a.;
- VISTE le richieste formulate dalla società in house Laziocrea S.p.a incaricata dell’adozione degli atti gestionali e l’espletamento della necessaria attività di assistenza tecnica per l’attuazione dell’Azione “Bando delle idee – Vitamina G”;
- RITENUTO di fornire, alla società in house Laziocrea S.p.a, i chiarimenti utili alla valutazione delle rendicontazioni delle domande presentate ai sensi dell’avviso pubblico Bando delle idee – Vitamina G” approvato con determinazione n. G02188 del 02 marzo 2020;
- RITENUTO pertanto di approvare il documento “Disposizioni operative” che riassume i chiarimenti utili alla valutazione domande presentate ai sensi dell’avviso pubblico Bando delle idee – Vitamina G, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

- approvare il documento “Disposizioni operative” che riassume i chiarimenti utili alla valutazione domande presentate ai sensi dell’avviso pubblico Bando delle idee – Vitamina G, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione, comprensiva dell’Allegato “Disposizioni operative”, è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio www.regione.lazio.it con valore di notifica ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE REGIONALE
Alberto Sasso D’Elia

Allegato –Avviso pubblico Bando delle Idee - Vitamina G” - DISPOSIZIONI OPERATIVE

Con il seguente documento si forniscono, alla società in house Laziocrea S.p.a. incaricata dell’adozione degli atti gestionali e l’espletamento della attività di assistenza tecnica per l’avviso pubblico Bando delle idee – Vitamina G” approvato con determinazione n. G02188 del 02 marzo 2020, i chiarimenti utili alla valutazione delle rendicontazioni delle domande.

Avviso pubblico Bando delle Idee - Vitamina G” di cui alla DD G02188 del 02 marzo 2020 - art. 6.1 Variazioni.

Nel rispetto di quanto espressamente previsto dall’avviso pubblico, in linea generale, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo tali varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati.

Non sono ammissibili variazioni che comportano modifiche agli obiettivi ed ai parametri che hanno reso l’iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa.

Le variazioni, di norma, devono essere preventivamente richieste e in generale, nella loro valutazione, particolare attenzione andrà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l’approvazione del progetto in base ai criteri di selezione.

Possono pertanto essere ritenute ammissibili tutte le variazioni apportate al progetto

- che non modifichino il punteggio, derivante dall’applicazione dei Criteri di valutazione di cui all’art. 11 dell’Avviso pubblico, attribuito alle istanze in sede di valutazione.
- che vengano rispettate le percentuali e gli scostamenti di cui all’art. 15 dell’Avviso pubblico.
- che non alterino il progetto originario e ne rimangano alterate finalità ed obiettivi.

Qualora, ad esempio, venga meno la partecipazione di “*sostenitori*”, considerato che tale condizione non è elencata tra i criteri di selezione, quindi, non ha comportato l’attribuzione del punteggio, la variazione potrà essere considerata ammissibile qualora il progetto venga comunque realizzato. La percentuale di scostamento è da riferirsi esclusivamente all’importo finanziato.

Avviso pubblico Bando delle Idee - Vitamina G” di cui alla DD G02188 del 02 marzo 2020 - art 15 Rendicontazione e Guida Operativa - art. 5.1 Modalità di rendicontazione.

A chiarimento di quanto stabilito dall’art. 5.1 Modalità di rendicontazione della Guida Operativa di cui alla determinazione n. G06856 2021 e di quanto prescritto dall’art. 15 “Rendicontazione” dell’Avviso pubblico, si fa presente che una spesa affinché possa essere ritenuta ammissibile al sostegno, deve soddisfare i seguenti requisiti:

- 1) essere pertinente ed imputabile alla operazione selezionata,
- 2) effettivamente sostenuta dal Beneficiario e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documentati contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all’operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta;
- 3) sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese: il costo deve, quindi, essere sostenuto in un momento successivo alla data di pubblicazione della graduatoria di merito dei progetti ammessi al finanziamento ed antecedente alla data stabilita per la conclusione delle azioni ivi previste ad eccezione i costi ascrivibili alla “Preparazione” del piano finanziario, che, in caso di approvazione del progetto, potranno essere ammessi a rimborso anche ove sostenuti in un momento precedente;

4) tracciabile ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione.

Sono pertanto ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che sono identificabili e verificabili.

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti a un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, può utilizzare le modalità che vengono elencate genericamente di seguito:

a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato.

Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice);

g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

Nel caso di spese rendicontate per le attività svolte dal personale dipendente, deve essere prodotta la busta paga del dipendente che ha svolto l'attività e apposito prospetto riepilogativo (timesheet) del tempo impiegato sottoscritto dal dipendente stesso e dal competente responsabile del datore di lavoro; sono ammissibili anche i relativi oneri riflessi purché giustificati con apposita documentazione. Nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, il momento del pagamento è identificato dalla data di esecuzione del mandato da parte della tesoreria.

L'annullamento della fattura tramite apposizione sugli originali delle fatture la dicitura: Bando delle Idee – "Vitamina G", è superata con l'entrata in vigore della fattura elettronica nella quale l'attribuzione del CUP è sufficiente ad assicurare la tracciatura della fattura e prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi e/o progetti. La condizione per l'eleggibilità della spesa, documentata da fattura elettronica, può essere dunque rappresentata dall'inserimento del CUP (Codice Unico di Progetto) o scrittura equipollente.

Tutte le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2021, se prive di CUP o di indicazione equipollente non potranno essere considerate ammissibili.

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

CONVENZIONE Art. 7 Confidenzialità, pubblicazioni e proprietà

I commi 2 e 3 dell'art 7 della Convenzione stipulata tra Regione Lazio e Associazioni beneficiarie, nel riportare: *"La produzione documentale, l'individuazione di nuove metodologie e quant'altro scaturente dalle attività finanziate sono di proprietà della Regione Lazio. È fatto divieto all'Associazione di alienare o cedere a qualsiasi titolo i beni in questione. L'Associazione si impegna a concordare con la Regione Lazio le modalità di dismissione dei suddetti beni."* fanno riferimento ad un sistema di tutela giuridica dei beni immateriali che hanno una rilevanza economica. Ci si riferisce cioè ai frutti dell'attività creativa come ad esempio alle opere artistiche e letterarie, alle invenzioni industriali e a modelli di utilità, al design e ai marchi. La produzione documentale, le nuove metodologie e quant'altro scaturente dalle attività finanziate a cui si fa riferimento e il cui uso dovrà essere concordato con la Regione Lazio, è relativa a prodotti che rappresentano modelli di utilità per la regione, invenzioni industriali, di design che fanno capo alla proprietà intellettuale. Il concetto di proprietà intellettuale racchiude le tre grandi aree del diritto d'autore, del diritto dei brevetti e del diritto dei marchi che sono regolate da una specifica Normativa Nazionale (vedi Codice della proprietà industriale e norme sulla registrazione dei marchi e brevetti) e Comunitaria.